agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **MODIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINA N. 3256 DEL 20/09/2024 DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART.1 LEGGE 12.03.1999 N. 68, DI N.1 (UNO) OPERATORE AMMINISTRATIVO/A, CCNL FUNZIONI LOCALI, PER LA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA. SEDE DI LAVORO: SANLURI. RETTIFICA DELLA GRADUATORIA**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l’art. 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’art. 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e

controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTO inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m. i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29/12/2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato " di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13novembre1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)";

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale17 maggio 2016, n. 9;

VISTA la Determinazione n. 2595/ASPAL del 01/08/2023 recante "Conferimento funzioni di Direttrice ad interim del servizio "Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione" alla Dottoressa Antonella Delle Donne;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e

successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l'impiego quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D.Lgs 165/01 e ss.mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto"Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25";

VISTO il D.Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto" Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso

Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia";

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 2.12.2016 avente ad oggetto" Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l' Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68 /1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1.del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

VISTA la Determinazione n.3256/ASPAL del 20.09.2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE GRADUATORIA PLURIPROVINCIALE PER L' AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART.1 LEGGE 12.03.1999 N. 68, DI N.1 (UNO) OPERATORE AMMINISTRATIVO/A, CCNL FUNZIONI LOCALI, PER LA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA. SEDE DI LAVORO: SANLURI";

RICHIAMATI i criteri previsti dalla Delibera G.R. 53/43 del 20.12.2013, che prevede "In caso di parità i lavoratori sono avviati secondo la maggiore anzianità di iscrizione e in caso di ulteriore parità si assegna preferenza alla minore età" e individuata la necessità di utilizzare il criterio della maggiore anzianità d'iscrizione, considerato che in graduatoria sono presenti casi di parità di punteggio e differente anzianità di iscrizione;

TENUTO CONTO che, in fase di estrazione della graduatoria integrata, un errore di sistema, ha determinato la non corretta applicazione del criterio relativo alla maggiore anzianità di iscrizione dei candidati;

CONSIDERATO che tale criterio, tra gli altri, oltre a determinare l'attribuzione del corrispondente punteggio incide sulla corretta posizione dei candidati nella graduatoria in caso di "parità di punteggio";

RILEVATO che l'errore del sistema, sopraindicato, ha inciso solo sull'ordine dei candidati con parità di punteggio e ritenuto, pertanto, necessario ripristinare l'ordine corretto derivante dal criterio della maggiore anzianità di iscrizione;

CONSIDERATO , altresì, che al candidato individuato con codice univoco n° 2024VS0025144, iscritto presso il Centro per l'Impiego di San Gavino Monreale, è stata riconosciuta erroneamente, in riferimento al criterio del carico familiare, n. 1 (una) persona a carico, con la corrispondente attribuzione del punteggio complessivo pari a 856,50, che teneva conto del predetto carico;

RITENUTO , pertanto, di dover provvedere alla correzione del predetto errore, applicando correttamente il criterio del carico familiare al candidato individuato con codice univoco n° 2024VS0025144 e rettificando in conseguenza il precedente punteggio pari a 856,50 e con il punteggio corretto pari a 868,50;

VISTA	la nota di rettifica inviata dal Centro per l'Impiego di San Gavino Monreale pervenuta in data 30/09/2024 e registrata con prot. n. 68682 con la quale è stata comunicata una nuova "graduatoria ammessi" che tiene conto di tale errore materiale;
CONSIDERATO	che, a seguito della rettifica la posizione del candidato individuato con codice univoco n° 2024VS0025144 si modifica dalla 5° alla 18° (Allegati A1 e A2); e rilevato che da tale modifica discende altresì la modifica della posizione dei candidati inseriti in graduatoria;
CONSIDERATO	che una candidata aveva presentato domanda tramite modalità E MAIL e che, pertanto, era stata inserita nell' "elenco esclusi" allegato alla suddetta determinazione con la seguente motivazione di esclusione: "Domanda inviata con modalità differenti (mail)" rispetto a quelle previste dall'avviso;
TENUTO CONTO	che la stessa candidata, entro i termini previsti dal bando, aveva ripresentato con modalità PEC, la domanda di adesione, recante codice univoco 2024VS0025512, pervenuta in data 28.06.2024 e registrata con protocollo 50503 presso il Centro per l' Impiego di Assemini e rilevato che, a causa di un errore nella assegnazione delle istanze, è stato possibile procedere alla sua istruttoria solo dopo l'avvenuta pubblicazione della suddetta Determinazione n.3256/ASPAL del 20.09.2024;
RILEVATO	ulteriormente che a seguito della istruttoria da parte del CPI di Assemini, la candidata risulta comunque inserita nell'elenco degli esclusi con motivazione "Il candidato ha una disabilità che comporta l'esclusione dalle graduatorie" e ritenuto necessario modificare l'iniziale motivazione di esclusione con quella corretta (Allegati B1 e B2);
CONSIDERATA	la nuova istruttoria e, ritenuto, pertanto, necessario provvedere a modificare in autotutela la graduatoria e l'elenco esclusi approvati con determina n.3256 del 20/09 /2024, come dettagliato negli allegati A1, A2, B1 e B2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
TENUTO CONTO	che la suddetta graduatoria e il suddetto elenco esclusi così aggiornati sono presenti agli atti dei CPI coinvolti per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
DATO ATTO	

che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

ART.1 preso atto della premessa, di procedere alla modifica in autotutela della graduatoria pluriprovinciale per l'avviamento a selezione per n. 1 (uno) OPERATORE AMMINISTRATIVO/A, presso la PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA (Allegati A1 e A2) e dell'elenco degli esclusi approvati con determinazione ASPAL n. 3256 del 20/09 /2024 (Allegati B1 e B2) come di seguito indicato:

- attribuzione del corretto ordine ai candidati con parità di punteggio, utilizzando il criterio della maggiore anzianità di iscrizione;
- attribuzione al candidato individuato con codice univoco n. 2024VS0025144 del punteggio di 868,50 e conseguente variazione della posizione in graduatoria del candidato medesimo dalla 5° alla 18°;
- conseguente modifica della posizione dei candidati inseriti in graduatoria;
- modifica dell'elenco esclusi del suddetto avviamento, inserendo, in luogo della precedente, la seguente motivazione di esclusione relativa alla candidata individuata con codice univoco 2024VS0025512: "Il candidato ha una disabilità che comporta l'esclusione dalle graduatorie";

ART.2 di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria plurirovinciale e dell' elenco esclusi così aggiornati per l'avviamento a tempo indeterminato full time, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art.1 Legge 12.03.1999 N.68, di N.1 (UNO) operatore amministrativo - Area degli operatori del CCNL Funzioni Locali, per la Provincia del Sud Sardegna – Sede di lavoro Sanluri, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegati A1 e A2, B1 e B2);

ART.3 di dare atto che i predetti allegati, che fanno parte integrante e sostanziale della

presente determinazione, verranno pubblicati sul sito internet http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/ nella categoria “Disabili e categorie protette, nella bacheca del SIL Sardegna e nelle bacheche dei CPI coinvolti nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati attraverso codici, nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati;

ART.4 Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, l’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall’ASPAL, nell’ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L’ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

•richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall’ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

•richiedere documenti, informazioni e dati che l’ASPAL ha l’obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);

•richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).
Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La Direttrice ad interim del Servizio Politiche
a favore di soggetti a rischio di esclusione
Dott.ssa Antonella Delle Donne
Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del TU 445/2000 e del D:Lgs. 82/2005 e s.m.i.

La responsabile del procedimento: Roberta Saba

1) All_A1_Grad_COD_AVV_PROV_SU_ART8_Rett
2) All_A2_Grad_NOM_AVV_ PROV_SU_ART8_Rett
3) All_B1_ESC_COD_AVV_ PROV_SU_ART8_Rett
4) All_B2_ESC_NOM_AVV_ PROV_SU_ART8_Rett

Firmato digitalmente da
ANTONELLA DELLE DONNE
21/10/2024 16:20:13